



A.N.I.T.A. Garibaldi
Associazione Nuove Idee per un Territorio Aperto
alla scuola Garibaldi

Prot. 5/2021

Roma 26/4/2021

Alla Dirigente Scolastica
Istituto Comprensivo Via Ceneda
Dott.ssa Sabina Maraffi

Alla Presidente del VII Municipio
Dott.ssa Monica Lozzi
presidenza.mun07@comune.roma.it

All' Assessore Politiche dell'Urbanistica, Lavori Pubblici,
Parcheggi e Mobilità del VII Municipio
Dott Salvatore Vivace
salvatore.vivace@comune.roma.it

All' Assessore Politiche della Scuola, Edilizia Scolastica,
Cultura, Sport e Politiche Giovanili del VII Municipio
Dott.ssa Elena De Santis
elena1.desantis@comune.roma.it

Al Direttore della U.O.T. del VII Municipio
Dott Marcello Menichini
marcello.menichini@comune.roma.it

Al Comandante della U.O. VII Gruppo Tuscolano
Dott. Roberto Stefano
roberto.stefano@comune.roma.it
protocollo.poliziale.07appio@pec.comune.roma.it

OGGETTO: RICHIESTA ISTITUZIONE ISOLA PEDONALE IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA COVID-19- SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA "G. GARIBALDI"

Con la presente, l'Associazione ANITA e il Comitato dei Genitori della Scuola Garibaldi, avendo sentito anche la Vicaria del plesso e la Dirigente Scolastica, intendono segnalare alle autorità competenti le criticità relative all'ingresso allo stabile che ospita l'Istituto Scolastico in oggetto nonché i problemi che riguardano l'immondizia che ostacola l'uscita della classi e attira nell'ambito dell'orto didattico ratti e gabbiani.

Gli accessi alla scuola ricompresa nell'Istituto Comprensivo Via Ceneda insistono su:

- Via Mondovì, una strada urbana a senso unico di marcia, compresa tra Via Stabia e Via Etruria.
- Via Solunto, una strada urbana a senso unico di marcia, da Via Etruria a Via Stabia (su questa strada si apre solo la porta della mensa scolastica), un tempo usata per carico merci e per scaricare l'immondizia della mensa).

In considerazione dell'elevato numero di alunni in tenera età e genitori che frequentano la scuola anche con passeggini, nonché della compresenza di velocipedi e veicoli in transito e in fermata, si creano quotidianamente situazioni di assembramento e pericolo per le persone, ed in particolare per i minori nonché per gli adulti (spesso anziani ovvero nonni che accompagnano i nipoti). Negli orari di ingresso ed uscita dalla



A.N.I.T.A. Garibaldi
Associazione Nuove Idee per un Territorio Aperto
alla scuola Garibaldi

scuola nonché nelle fasce orarie immediatamente precedenti e successive la strada viene completamente ostruita da veicoli mentre risulta estremamente complesso attendere l'ingresso o l'uscita dei bambini dall'Istituto in sicurezza vista, inoltre, la situazione di emergenza legata al Covid 19. Diventa, quindi, prioritario attuare misure che proteggano l'incolumità fisica di bambini e adulti, garantendo, al contempo, il distanziamento sociale.

Riteniamo, infine, che si possa efficacemente garantire la sicurezza di alunni e genitori, promuovendo la mobilità pedonale, ciclistica e pubblica e valorizzando, al contempo, il valore storico ed architettonico del richiamato plesso scolastico, ospitato in un edificio di interesse storico, realizzato nel 1925 su progetto dell'architetto Vincenzo Fasolo, autore di altri edifici pubblici di notevole importanza in tutta Italia e specialmente a Roma ove ha realizzato tra l'altro anche il Ponte Duca D'Aosta sul fiume Tevere.

Al riguardo richiediamo che venga realizzata in corrispondenza del richiamato plesso scolastico una misura già attuata da Roma Capitale attraverso il progetto "accessi sicuri" attuato nel 2018, ed in particolare:

- **ampliamento del marciapiede antistante l'ingresso dell'Istituto scolastico (Via Mondovì 14 e 16)** andando ad inglobare i (circa) 6 posti auto attualmente presenti frontalmente all'accesso al plesso, spostando lateralmente i 2 attuali posti auto riservati ai disabili in corrispondenza degli attuali spazi riservati ai motocicli da eliminarsi (poiché caratterizzati da minima utilità di fronte al plesso scolastico, non trattandosi di Istituto liceale o universitario);

A fine di utile riferimento, si segnala che attraverso il richiamato progetto "accessi sicuri" sono stati realizzati tredici interventi di riqualificazione in altrettanti istituti scolastici del II Municipio con esiti che riteniamo di grande valore.

Riteniamo che un tale intervento permetterebbe ai bambini e alle famiglie di riappropriarsi positivamente di uno spazio, restituendo alla strada una funzione primaria di incontro, cultura e socialità di comunità con effetti positivi in termini di coesione sociale e presidio partecipato del territorio.

Nella prospettiva del contemperamento tra i diversi interessi pubblici e privati in campo, per quanto riguarda i residenti della via, va evidenziato anzitutto che, anche sulla scorta delle numerose esperienze ormai consolidate in città, essi sono tra i primi beneficiari di una simile misura in quanto idonea – grazie alla riduzione di numerosi fattori negativi di tipo ambientale e alla promozione del presidio sociale e dell'uso positivo e innovativo degli spazi pubblici – a migliorare la vivibilità della zona in cui abitano.

Infine, in un'ottica di proporzionalità, va sottolineata, in generale, la limitata estensione dell'ampliamento dell'area pedonale richiesto: in particolare per quanto attiene all'accessibilità e alla sosta, rimarrà disponibile una amplissima area di via Mondovì oltre al sistema delle vie laterali ed agli spazi di parcheggio in tutto il resto della strada e nelle aree circostanti.

Per quanto riguarda invece la restituzione alla scuola di un'uscita dignitosa, non ostacolata da cassonetti e sacchi di immondizia nonché la restituzione di uno spazio esterno adibito alla ricreazione o all'orto didattico ove non ci sia il pericolo per i bambini di incontrare ratti attirati dalla stessa immondizia (che a volte permane per giorni all'interno del cortile scolastico), richiediamo che venga realizzata in corrispondenza del richiamato plesso scolastico una misura più adeguata di quella adottata negli ultimi anni, contrariamente al volere della scuola e delle famiglie ed in particolare:

- **la realizzazione di una piccola isola ecologica nel marciapiede antistante la porta dei locali della mensa (Via Solunto)** andando ad inglobare i (circa) 3 posti auto attualmente presenti frontalmente all'accesso al plesso (locali mensa), circoscrivendo l'isola con una recinzione che potrà essere chiusa con lucchetto con chiavi a disposizione della scuola (attualmente per ritirare l'immondizia dal cortile interno gli addetti alla nettezza urbana devono comunque rivolgersi al personale ATA della scuola);



A.N.I.T.A. Garibaldi
Associazione Nuove Idee per un Territorio Aperto
alla scuola Garibaldi

In conclusione, le principali finalità perseguite attraverso la presente richiesta possono essere così riassunte:

- tutela della sicurezza stradale dell'utenza fragile (in particolare bambini, anziani, disabili, etc.);
- promozione della mobilità pedonale, ciclistica e pubblica;
- miglioramento della vivibilità della strada in favore degli abitanti;
- tutela dell'ambiente sotto il profilo dell'igiene, della sicurezza, dell'inquinamento atmosferico, acustico e vibrazionale;
- aumento della fruibilità e godibilità della strada per la comunità tutta;
- aumento delle fruibilità e godibilità dell'orto-giardino didattico nonché aumento della dignità dell'uscita scolastica per le classi III, IV e V della scuola primaria;
- tutela e valorizzazione del valore storico-architettonici del plesso;
- miglioramento della qualità urbana dello spazio pubblico;
- promozione di maggiore coesione, collaborazione e presidio sociale del territorio;
- incentivo allo svolgimento di iniziative sociali, artistiche e culturali quali, ad esempio, giochi all'aperto o mercatino della scuola (quando l'attuale situazione pandemica sarà venuta meno).

Si invitano gli Organi in indirizzo ciascuno per le proprie competenze a voler raccogliere la richiesta formulata nella presente nota, intervenendo con urgenza per la risoluzione di quanto presentato.

Fiduciose e fiduciosi che la nostra richiesta venga esaminata ed accolta, al fine di tutelare la sicurezza e la salute di cittadine e cittadini, minori e adulti, restiamo in attesa di un sollecito riscontro.

Cordialmente,

per Associazione ANITA
dott.ssa Valentina Pescetti (presidente)

per Comitato Genitori
dott.ssa Giovanna Rita Orlando (presidente)

Per IC Ceneda
dott.ssa Sabina Maraffi (dirigente IC Ceneda)